

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della pubblica istruzione e del tesoro per sapere se intendano presentare un progetto di legge che parifichi o proporzioni a determinati criteri di popolazione, di ricchezza, ecc. ecc., il contributo che adesso, in misura tanto diversa, pagano i municipi per istituti scolastici ottenuti dallo Stato.

« Ferri. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici in ordine ai due attentati contro i treni n. 220 sulla linea Copparo-Ferrara e n. 73 sulla linea Pisa-Firenze.

« Cottafavi. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro di agricoltura per sapere se e quando intende provvedere a una razionale compilazione delle statistiche agrarie.

« Casciani. »

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro degli affari esteri circa il contegno del Governo d'Italia di fronte ai fatti di Innsbruck.

« Fradeletto. »

**Cottafavi.** Domando di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Cottafavi.** Chiedo all'onorevole ministro dei lavori pubblici se creda di poter dare immediata risposta alla interrogazione, da me rivoltagli, che è stata letta poco fa dall'onorevole segretario.

**Pozzi Domenico,** *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.* Son pronto a rispondere.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

**Pozzi Domenico,** *sotto segretario di Stato per i lavori pubblici. (Segni di attenzione).* Per quanto riguarda il Ministero dei lavori pubblici posso dichiarare alla Camera che le notizie si limitano ad un attentato, non a due. Leggerò alla Camera i telegrammi ricevuti, perchè così essa avrà informazioni esatte e precise:

Primo telegramma: « Ieri sera transitando sullo scambio Firenze, nella stazione La Rotta, linea Livorno-Firenze, fuorviava con ruote anteriori locomotiva diretto 73 ingombrando relativo binario. Nessun danno viaggiatori. Avutasi da Pontedera locomotiva di un treno merci, il diretto proseguì per Firenze con un'ora e mezzo di ritardo. Servizio completamente ristabilito sui due binari ad ore 22.30. Ispettore capo Muttoni. »

« Seguì mio telegramma odierno rife-

risko correre ora voce, raccolta da stampa locale, che fuorviamento diretto 73 Livorno-Firenze di iersera alla stazione La Rotta sia dovuto ad attentato. Non risulta asserito panico viaggiatori. Nessuna comunicazione a tale riguardo ricevuta da servizi sociali. Provvedo per accertamento diretto e riserwomi riferire. Uguale comunicazione ho fatta a S. E. ministro. Ispettore capo Muttoni. »

Altro telegramma: « Ieri ore 18 macchina treno 73 diretto Firenze a 400 metri da stazione La Rotta presso Pontedera deragliò. Nessun danno persone nè al materiale. Trattasi attentato, perchè trovato scambio uscita falso, cioè aperto, e perchè non si richiudesse ignoti malfattori avevano posto due pezzi ferro del peso nove chilogrammi ciascuno, fra ago dello scambio e verga. Delegato Pontedera, arma recatasi luogo per iscoprire, autorità giudiziaria informata. Treno 73 alle 19.30 con macchina venuta da Pontedera proseguì per Firenze alle 22. Macchina deragliata posta sulle rotaie ritorno Pisa. Pezzi ferro posti sullo scambio sequestrati. Ho dato disposizioni perchè indagini da parte autorità pubblica sicurezza siano condotte con alacrità energia, e richiamo sulla gravità del fatto attenzione Eccellenza Vostra perchè veda quali disposizioni occorre impartire amministrazione ferroviaria, onde ottenere che cooperi nel miglior modo possibile alla ricerca dei colpevoli e provveda ad evitare ripetersi attentati, che possono avere conseguenze tristissime. Per il ministro: Leonardi. »

Però per conto del Ministero dei lavori pubblici posso assicurare la Camera che si è immediatamente disposto perchè sia proceduto nel miglior modo possibile alla ricerca dei colpevoli e provveduto ad evitare il ripetersi di simili attentati. (Bene!)

**Presidente.** L'onorevole Cottafavi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro.

**Cottafavi.** Pochi giorni fa accadeva un attentato doloso, e si ritrovavano le chiavi false che avevano servito per far deviare uno scambio. In un'altra località dell'alta Italia si sbarrò con tronchi d'albero la linea ferroviaria. Ora sono giunte notizie: si sarebbero verificati altri due attentati. Uno dei quali al treno n. 220 sulla linea Copparo-Ferrara. La strada sarebbe stata sbarrata da un tronco d'albero posto di traverso sulla linea.

Col trattenere la corsa del treno i viaggiatori avrebbero subito il solito panico e gli usati disturbi; ma fortunatamente non